



COMUNICATO AI LAVORATORI ESITO INCONTRO AZIENDALE DEL 23/05/2025

Esito: NON SODDISFACENTE

Milano, Roma 23 maggio 2025

Care colleghe e cari colleghi,

Si è svolto in data odierna il richiesto incontro con Borsa Italiana. L'incontro era stato richiesto dalle Rappresentanze Sindacali Aziendali - ai sensi dell'art. 9 della L. 300/1970 e degli artt. 17 e 45 del CCNL ABI - per un confronto urgente sui licenziamenti dei quali siamo venuti casualmente a conoscenza. Tali licenziamenti ci risultano essere tutti causati da soppressioni del posto di lavoro (giustificato motivo oggettivo).

Durante l'incontro abbiamo chiesto con forza di ritirare i licenziamenti e, comunque, di conoscere le azioni di mitigazione delle ricadute sui lavoratori attuate dall'Azienda, ovvero:

- tentativi concreti di ricollocamento interno e riqualificazione delle persone coinvolte;
- definizione di percorsi strutturati di re-skilling e up-skilling, in linea con l'accordo quadro del 2022 e le normative vigenti.

Non possiamo non sottolineare che, mentre per i dipendenti -inclusi i dirigenti- si sopprimono posti di lavoro, l'Azienda non pone limiti all'utilizzo di personale non dipendente (consulenti e stagisti).

Abbiamo anche chiesto di conoscere gli impatti organizzativi di medio periodo derivanti dalle evidenti riorganizzazioni in atto.

Purtroppo, dobbiamo registrare con rammarico, come le risposte fornite dall'azienda siano state del tutto insufficienti, sia sul piano della trasparenza, sia su quello della proposta di soluzioni alternative ai licenziamenti.

Non abbiamo riscontrato un reale impegno alla ricerca di percorsi condivisi di tutela occupazionale, né elementi concreti in termini di politiche attive o investimenti formativi.

Riteniamo che la posizione aziendale sia in contrasto con i principi di responsabilità sociale d'impresa e con quanto da essa stessa dichiarato in merito alla chiusura dei "capitoli aperti" della vertenza di giugno 2024, con il Corporate Statement.

Questi comportamenti aziendali, in uno con le consolidate difficoltà a mantenere corrette relazioni sindacali, ci portano, nostro malgrado, a ritenere ancora aperte tutte le problematiche sottostanti alla citata vertenza del giugno 2024.

Troppi degli impegni presi da Euronext alla chiusura della vertenza sono, ad oggi, elusi:

- l'impegno a risolvere eventuali tensioni occupazionali utilizzando gli strumenti di settore;
- l'impegno a consolidare la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori, anche mediante piani condivisi di formazione;
- l'impegno a garantire condizioni di lavoro salubri in ogni azienda del gruppo.

Per queste ragioni, ci riserviamo ogni azione utile a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, anche con il coinvolgimento dei livelli nazionali.

Seguiranno aggiornamenti sugli ulteriori passaggi sindacali e le iniziative che riterremo necessarie.

FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali del Gruppo Borsa e le Segreterie Territoriali